

Mauro Antonio Donato LAUS

Nato a Lavello il 7 agosto 1966.

Sposato e padre di due figli, trascorre in Basilicata infanzia e adolescenza, poi si trasferisce a Torino.

Nel 1990, a soli 24 anni, da studente fuori sede diventa presidente di una piccola società di servizi che l'allora giovanissimo manager accompagnerà in una costante e significativa crescita. Laus concorre a imprimere l'indirizzo strategico e la rotta commerciale dell'azienda di cui lascerà definitivamente la guida nel 2014 per poter dedicare maggior tempo ed energie alla carriera politica.

Il 2005 è l'anno in cui viene eletto per la prima volta in Consiglio regionale con 8mila 950 voti nella lista La Margherita, circoscrizione di Torino. Nel 2006 è il primo consigliere regionale a chiedere la costituzione del gruppo unico in Regione tra Ds e Margherita: è quella la partenza del dibattito per la costruzione del Partito democratico.

Nel 2007 viene nominato segretario della Margherita per la città di Torino, l'anno dopo è vice segretario del Pd sempre nel capoluogo subalpino. Nel 2010 si ricandida come consigliere regionale in Piemonte e viene eletto con 7mila 549 preferenze. In Regione è vicepresidente della commissione Cultura.

Nelle elezioni del 2014 viene rieletto (quota proporzionale) nella circoscrizione di Torino con 7mila 716 voti di preferenza. Il 30 giugno dello stesso anno, nella seduta di insediamento della X legislatura, diventa presidente del Consiglio regionale. Si dimette nel 2018 quando diventa senatore nel collegio uninominale di Torino-centro dove mette a segno uno straordinario risultato per il Pd. La sua maggiore attività da parlamentare avviene in seno alla 11^a Commissione permanente Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale tanto che a metà mandato viene eletto capogruppo del Partito democratico in quel consesso. Dal giugno 2018 entra a far parte anche della commissione d'Inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza luoghi pubblici e privati. A settembre del 2020 viene indicato dal suo gruppo per partecipare alla Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario e nell'ottobre dello stesso anno ne diventa il vicepresidente.